

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VALLE DI SOLE 2019 -2020

Determinazione del Dirigente n. 176 di data 29 maggio 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val di Sole". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Clementina Sartori, Luciana Pedernana, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2019.

PREMESSA

Il territorio della Valle di Sole ha una vocazione naturale turistica riferita alla sua realtà ambientale di montagna. Anche là dove le attività economiche si diversificano da quella prettamente turistica sono presenti condizioni che possono essere ricondotte fortemente al contesto ambientale e/o all'offerta turistica meno tradizionale: l'attività agricola, anche di trasformazione dei prodotti, è connessa all'offerta di beni e servizi agli ospiti; la pratica sportiva è incarnata sul territorio e sulle sue risorse; l'attività culturale va spesso a descrivere, promuovere ed esaltare le bellezze naturali di valle.

Questo trasporto innato e diffuso nel vivere il proprio territorio e nell'offrire il proprio territorio alle famiglie residenti ed ospiti è una sensibilità che caratterizza conseguentemente anche il Distretto Famiglia della Valle di Sole.

Il legame all'ambiente ed al territorio è la peculiarità principale che viene perseguita anche allo scopo di sviluppare le potenzialità inespresse dal territorio, nelle sue risorse e capacità meno di impatto, ma non per questo meno capaci a creare un territorio amico delle famiglie ed accogliente verso i loro componenti di ogni età.

Questa pista di lavoro che coinvolge a pieno titolo il mondo economico turistico, agricolo e culturale, risulta essere un collettore per tutti i soggetti del Distretto Famiglia, integrati nel potenziamento di una rete di relazioni ed attività volte al benessere familiare ove la ricchezza ambientale dei beni comuni, gioca un ruolo fondamentale

Dopo un'azione di ricerca e reclutamento di partner, che ha caratterizzato i primi anni del Distretto Famiglia della Valle di Sole, si prevede ora di mettere in atto un lavoro di rete attraverso un coordinamento mirato alla creazione di efficaci alleanze locali. Si vuole cioè superare la logica della raccolta di programmi, sviluppando nel tempo una metodologia di lavoro più improntata alla co-progettazione dei piani di lavoro e alla condivisione nella realizzazione delle diverse attività.

Per cogliere le opportunità non è più sufficiente avere nel Distretto singoli partner impegnati, è invece di assoluta importanza disporre di team di soggetti assortito, coordinato, integrato e interattivo.

Il gruppo di lavoro si è incontrato a Malè il 15.04.2019 e ha discusso ed approvato i contenuti del programma di lavoro per il biennio 2019/2020.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2011
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n 105 del 04.07.2011
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	Malé 19.09.2011

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle di Sole
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Luciana Pederghana Assessore alle Politiche sociali, pari opportunità, cultura, istruzione, politiche giovanili e Distretto Famiglia luciana.pederghana@hotmail.it
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	Clementina Sartori clementina.sartori@comunitavalledisole.tn.it 0463/903757
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30.04.2019	76

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell'Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2012	Determinazione n. 150 di data 12 dicembre 2012	14	Non prevista	24
2013	Determinazione n. 71 di data 28 marzo 2013	24	70%	43
2014	Determinazione n. 83 di data 13 maggio 2014	29	83,6%	48
2015	Determinazione n. 140 di data 30 aprile 2015	35	92,8%	55
2016	Determinazione n. 232 di data 29 luglio 2016	19	44,2%	73
2017	Determinazione n. 282 di data 29 giugno 2017	19	51,3%	74
2018	Determinazione n. 282 di data 29 giugno 2017	19	90,8%	75
2019-20		25		76

AUTOVALUTAZIONE PROGRAMMA DI LAVORO 2017 E 2018

PAT/NPS162-17/01/2018-0027993 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1	Diffusione della rete del Distretto: Comuni	0	25	50	75 100
2	Diffusione della rete del Distretto: Agritur e B&B	0	25	50	75 100
3	Gruppo leader	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1	Distretto ospitante	0	25	50	75 100
2	Distretto e pari opportunità	0	25	50	75 100
3	Distretto contro la violenza sulle donne	0	25	50	75 100
4	Distretto amico dell'ambiente	0	25	50	75 100
5	Distretto promotore di sani stili di vita	0	25	50	75 100
6	Distretto contro lo spreco alimentare	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1	Comuni marchio Family	0	25	50	75 100
2	B&B e hotel marchio Family	0	25	50	75 100
3	Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1	Insieme sul sentiero di valle	0	25	50	75 100
2	Sentieristica family	0	25	50	75 100
3	Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
4	Baby little home	0	25	50	75 100
5	Attività educative estive per conciliazione casa lavoro	0	25	50	75 100
6	Distretto a supporto delle famiglie con casi di demenza	0	25	50	75 100
7	Soggiorni diurni estivi	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Val di Sole 17 GEN 2018

Firma del coordinatore istituzionale
Luciano Pedrysson

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val di Sole – anno 2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL DI SOLE

Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI		Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018			
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO					
1	Diffusione della rete del Distretto: Comuni	0	25	50	75 100
2	Diffusione della rete del Distretto: Agritur e B&B	0	25	50	75 100
3	Gruppo leader	0	25	50	75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE					
1	Distretto ospitante	0	25	50	75 100
2	Distretto e pari opportunità	0	25	50	75 100
3	Distretto contro la violenza sulle donne	0	25	50	75 100
4	Distretto amico dell'ambiente	0	25	50	75 100
5	Distretto promotore di sani stili di vita	0	25	50	75 100
6	Distretto contro lo spreco alimentare	0	25	50	75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY					
1	Comuni marchio Family	0	25	50	75 100
2	B&B e hotel marchio Family	0	25	50	75 100
3	Family Audit	0	25	50	75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE					
1	Insieme sul sentiero di valle	0	25	50	75 100
2	Sentieristica family	0	25	50	75 100
3	Supporto alla genitorialità	0	25	50	75 100
4	Baby little home	0	25	50	75 100
5	Attività educative estive per conciliazione casa lavoro	0	25	50	75 100
6	Distretto a supporto delle famiglie con casi di demenza	0	25	50	75 100
7	Soggiorni diurni estivi	0	25	50	75 100

Le percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Luogo e data
Val di Sole 14 GEN 2018

Firma del coordinatore istituzionale
Luciano Pedrysson

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Sviluppo e manutenzione della rete (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); Certificazione territoriale familiare (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); Amministrazione (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE MARCHIO FAMILY	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni pubbliche, non ancora aderenti sul territorio in merito alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Promuovere la conoscenza, le attività e le finalità del Distretto Famiglia, nonché l'acquisizione dei marchi/certificazioni. Organizzazione incontro con Referente Istituzionale e Referente tecnico
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pejo
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	Adesione

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Promozione delle politiche familiari (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); Strumenti per l'informazione alle famiglie (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...)

AZIONE n. 1 DIFFUSIONE DELLA RETE DEL DISTRETTO: STRUTTURE RICETTIVE E RISTORANTI	
Obiettivo.	Sensibilizzare le Organizzazioni private, in particolare strutture alberghiere e ristoranti, sul territorio in merito alle finalità del Distretto Famiglia ed alle certificazioni Family Friendly
Azioni.	Realizzare attività di orientamento dei prodotti e servizi verso gli standard family della PAT con la promozione della conoscenza e dell'acquisizione da parte dei soggetti partner e dei soggetti non appartenenti al Distretto dei marchi family friendly con incontri anche supportati dall'Agenzia provinciale per la famiglia.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Alberghi e ristoranti
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri specifici; n. adesioni all'accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia; n. di certificazioni Family Friendly

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. 1 INSIEMESIFÀ	
Obiettivo.	- Creare occasioni di incontro e socializzazione per la popolazione al fine di creare (o rinforzare) relazioni di comunità all'interno del paese di Dimaro tra generazioni diverse e a favore delle famiglie; - Attivare il coinvolgimento del locale Gruppo Giovani al fine di valorizzare il ruolo delle giovani generazioni in azioni a favore della propria comunità.
Azioni.	Creazione di un laboratorio di comunità in cui realizzare: - laboratorio artistico per genitori con bambini (a cura di APPM e Progetto 92) - merenda comunitaria (a cura di APPM e Circolo Anziani) - giochi da tavolo (a cura di APPM e Gruppo Giovani) - karaoke (a cura di APPM e Gruppo Giovani) - progettazione di un'attività in comune
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – Comune di Dimaro – Progetto 92 – Cooperativa Sociale G.S.H. Tutta la popolazione di Dimaro; in modo particolare i giovani del paese e genitori con bambini.
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	n. bambini e ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni n. genitori n. ragazzi diversamente abili

AZIONE n. 2 GIOCHI DI ZONA	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 3 BAR-DI GIOVANI	
Obiettivo.	Si vuole sperimentare una promozione di stili sani di vita all'interno di altri contesti frequentati dai giovani. Vivere in maniera diversa i bar della valle proponendo alternativa attraverso il gioco di società.
Azioni.	Si promuove una serata analcolica all'insegna dell'intrattenimento con giochi di società al bar della valle Interviste alle famiglie Creazione di video interviste dedicate alle diverse strategie che le famiglie mettono in campo per affrontare le criticità del quotidiano
Organizzazione referente.	Progetto 92

Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – tutti i Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

**AZIONE n. 4
SANI STILI DI VITA**

Obiettivo.	Si vuole sperimentare una promozione di sani stili di vita, prevenzione di comportamenti a rischio.
Azioni.	promozione serate formative/informative sulle seguenti tematiche: comunicazione con gli adolescenti, psicologia di preadolescenza e adolescenza con attenzione alla dimensione dell'impegno sportivo, l'alimentazione in preadolescenza e adolescenza
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità – tutti i Comuni – Fondazione Demarchi – Agenzia della Famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

**AZIONE n. 5
ATTIVIAMOCI**

Obiettivo.	Cittadinanza attiva. Consapevolezza del proprio ruolo nella società e nel territorio di appartenenza. Diffondere una cultura di sensibilizzazione alla disabilità. Promuovere una rete tra giovani, associazioni e realtà sociali del territorio.
Azioni.	Formazioni e approfondimenti sui temi: <ul style="list-style-type: none"> • La diversità: conoscenza e sensibilizzazione • L'integrazione: rete sociale, gruppo di pari • Un tempo per tutti: disabilità e tempo libero Organizzazione eventi ed attività di aggregazione aperti e facilitanti alla persona con disabilità.
Organizzazione referente.	G.S.H.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro – Ass. di volontariato e giovanili
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

**AZIONE n. 6
Genitorialità**

Obiettivo.	Educare sulla genitorialità – supportare le famiglie permettendo loro di incontrarsi attorno a temi che le riguardano: dal rapporto genitori-figli, dagli scambi intergenerazionali, dalla possibilità di creare eventi insieme, alle problematiche di coppia.
Azioni.	promozione serate formative "Genitori si è sempre": La genitorialità durante l'arco della vita; Piano genitoriale ed altri strumenti utili per essere sempre accanto ai nostri figli; Quando è il genitore ad essere accudito; L'importanza di riconoscere precocemente i segnali di disagio.
Organizzazione referente.	Comunità - Progetto 92 – Comuni
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministratori e cittadini
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 7 Insieme	
Obiettivo.	Rinforzare la rete tra famiglie, scuola, associazioni, istituzioni in un'ottica di comunità educante. Favorire la partecipazione attiva e il confronto intergenerazionale nella costruzione di percorsi di crescita.
Azioni.	Creazione e distribuzione questionario alle famiglie. Individuazione tematiche da affrontare. Organizzazione di n. 3 percorsi e 1 incontro. Realizzazione filmato "Storie di famiglia".
Organizzazione referente.	Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	ACAT – Progetto giovani APPM – Coop. La Coccinella – Comunità - Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. famiglie coinvolte e n. questionari raccolti

AZIONE n. 8 Aggregazione	
Obiettivo.	Incentivare momenti di aggregazione sia per le famiglie che per i giovani della valle.
Azioni.	Concessione gratuita sale e strutture comunali.
Organizzazione referente.	Comune di Caldes, Comune di Commezzadura.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. concessioni

AZIONE n. 9 BASTA POCO per salvare una vita	
Obiettivo.	Sviluppare nei giovani una maggiore consapevolezza del loro ruolo nella comunità e società come cittadini attivi anche nel campo del volontariato. Migliorare ed incentivare la collaborazione tra diversi soggetti/attori del territorio così da ottimizzare le risorse esistenti. Favorire il dialogo, lo scambio e la comunicazione nell'ambito territoriale, a diversi livelli.
Azioni.	La sensibilizzazione alla partecipazione e appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali. Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, abitazione, socialità. L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee anche attraverso lo scambio e iniziative basate su progettualità reciproche. Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo. Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione. Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali. Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.
Organizzazione referente.	Comune Commezzadura

Altre organizzazioni coinvolte.	APPM. - Piani Giovani - Scuola
Tempi.	31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri – n. partecipanti

AZIONE n. 10 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Sensibilizzare sui temi delle pari opportunità e valorizzazione del ruolo della donna nella famiglia, nella società e nella vita pubblica.
Azioni.	Corsi di sensibilizzazione sul territorio sui temi delle pari opportunità.
Organizzazione referente.	Comunità e Comuni della Valle di Sole.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. serate/incontri

AZIONE n. 11 DISTRETTO E PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo.	Sensibilizzare sui temi della violenza sulle donne.
Azioni.	Organizzazione incontro con persone con esperienze significative e/o attive nell'ambito.
Organizzazione referente.	Comunità e Comuni della Valle di Sole.
Altre organizzazioni coinvolte.	Altri aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); Integrazione delle politiche (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).*

AZIONE n. 1 “SOGGIORNI DIURNI ESTIVI” – “GIROTONDO”	
Obiettivo.	Promuovere servizi a favore della conciliazione famiglia-lavoro per bambini dai 3 ai 10 anni in estate.
Azioni.	Coordinare e organizzare soggiorni diurni estivi per bambini dai 3 ai 10 anni con attività ludiche, sportive, educative e ambientali. Coordinare e organizzare soggiorni diurni per bambini dai 3 ai 7 anni con laboratori dedicati alla natura, attività artistiche per sperimentare diversi linguaggi grafici con fumetto, attività laboratoriali con una atelierista che accompagnerà i bambini in percorsi digitali e fotografici, l'avvicinamento al mondo dei cavalli presso l'Agritur Bontempelli, la costruzione di robot con Coder Dolomiti, giochi sportivi.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle – La Coccinella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni – Agritur - Associazioni
Tempi.	Estate 2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 2 Alimentazione tra biodiversità, cultura, sport e territorio	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite attività all'aria aperta. Rafforzare il legame con il territorio passando per il cibo, l'alimentazione e la sua produzione e trasformazione.
Azioni.	Diverse uscite per conoscere il territorio e i suoi prodotti tipici. Realizzazione di laboratori per la trasformazione dei prodotti in piatti tipici. Vivere alcuni giorni in un rifugio autogestito per incentivare l'autonomia personale nella preparazione dei pasti e nella gestione degli spazi personali e comuni
Organizzazione referente.	Comunità di Valle
Altre organizzazioni coinvolte.	Piani Giovani – Gruppo Leader – Servizio di Custodia Forestale e Distretto Forestale di Malè
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 3 Naturalmente sport	
Obiettivo.	Conciliazione vita-lavoro, sport e salute per bambini delle scuole primarie
Azioni.	Pratiche sportive e attività legate al nostro territorio.
Organizzazione referente.	Comune di Commezzadura, Comune di Mezzana e Coop. Progetto 92
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	Autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n.4 Io posso scegliere	
Obiettivo.	1. Promuovere sani stili di vita e di relazione tra i giovani e generare benessere sociale e psicologico tra di essi (11-22 anni) contro bullismo e dipendenze. 2. Sostenere il passaggio all'età adulta con diversi metodi progettuali e formativi. 3. Aumentare la capacità di pensiero critico e problem solving. 4. Aumentare la sensibilità degli adulti (Amministrazioni, imprese, semplici cittadini, ecc.) alle problematiche e alle necessità del mondo giovanile. 5. Favorire la conoscenza del Piano giovani di Zona come opportunità per il territorio. 6. Promuovere l'autodeterminazione e l'autonomia su temi come le dipendenze
Azioni.	
Organizzazione referente.	Comune Commezzadura – Comune di Mezzana
Altre organizzazioni coinvolte.	APPM. - Piani Giovani - Scuola
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. incontri – n. partecipanti

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. 1 Giochi di zona	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 2 Famiglie in festa	
Obiettivo.	Sensibilizzare le famiglie sulle scelte che hanno impatto positivo sulla salute e benessere promuovendo sani stili di vita
Azioni.	Giornata dedicata alle famiglie con attività laboratoriali che promuovono sani stili di vita.
Organizzazione referente.	A.C.A.T – Comunità
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni - APPM
Tempi.	2019/2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n.3 "La bellezza del camminare insieme" "Piedibus"	
Obiettivo.	Riunire i nonni in una serie di camminate per un benessere psico-fisico e per conoscere gli aspetti naturalistici, storici e culturali del territorio.
Azioni.	Camminate in gruppo sui vari sentieri della Valle di Sole accompagnati da personale esperto.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Sole – Terme di Rabbi – Terme di Pejo – Comune di Caldes
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 4 Giochi d'estate	
Obiettivo.	Riunire ragazzi dai 6 ai 13 anni e dai 16 ai 29 anni, facendo convogliare insieme un gran numero di famiglie
Azioni.	Organizzazione di giochi a squadre
Organizzazione referente.	Comuni della Valle di Sole

Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti

AZIONE n. 5 ViviParco	
Obiettivo.	Conoscere fauna e flora del Parco Nazionale dello Stelvio attraverso visite guidate ed eventi organizzati per famiglie di valligiani e turisti.
Azioni.	<p>Vivere il Parco nella magia della natura con mamma e papà per conoscere le specie faunistiche e le caratteristiche dell'ambiente e della geologia del Parco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area Faunistica – osserva da vicino cervi e caprioli; • Centro Visitatori e foresteria – Rabbi Fonti • Centro Visita Malga Stablét – Il punto informativo dedicato alla marmotta. • Malga Talé – Il bosco degli urogalli • Segherie veneziane – Antichi capolavori di ingegneria meccanica • Casèl di Somrabbi – Percorso espositivo nell'antico caseificio turnaio risalente al 1858. • Area ludica didattica "Il Gioco del Parco" – Scopri il Parco giocando – loc. Còler Rabbi
Organizzazione referente.	Parco Nazionale dello Stelvio
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 6 A scuola nel Parco	
Obiettivo.	Proposte di attività sul territorio per ragazzi dai 12 ai 18 anni – passeggiate ed escursioni per scoprire gli ambienti del Parco, la fauna alpina. Il cambiamento climatico di origine antropica e le sue conseguenze su vegetazione e fauna, conservazione.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • La fauna del P.N. dello Stelvio – morfologia, etologia, evoluzione; • Il bramito dei cervi – escursione con possibilità di sperimentare il radio tracking; • Sulle tracce della grande guerra – escursione lungo strade e mulattiere I° Grande Guerra per capire le conseguenze del conflitto sulla società e sul paesaggio. • Le segherie veneziane con messa in funzione – storia dei boschi del trentino, storia e funzionamento degli opifici ad acqua, selvicoltura, le acque. • Il parco di notte – passeggiata serale per scoprire i segreti del bosco di notte, con pila frontale – la fauna del Parco, i cinque sensi. • L'uomo e la natura: le attività agrosilvopastorali – il maso, la malga, le attività tradizionali, i paesaggi del Parco, conservazione e attività. • La geomorfologia: le cascate di Saènt – geologia, geomorfologia, eventi meteorici e paesaggio, le acque. • La scalinata dei Larici Monumentali – il larice, la storia dei boschi, paesaggi, resilienza in montagna e cambiamento climatico. • Orientarsi nel Parco – orientarsi, le cartine escursionistiche, il GPS e le app per il trekking. • Con le ciaspole – gli adattamenti della fauna all'inverno. • Arrampicata e parco aereo tra gli alberi – sicurezza in montagna, agilità.
Organizzazione referente.	Parco Nazionale dello Stelvio
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020
Indicatore/i di valutazione.	N. partecipanti n. uscite

AZIONE n. 7 Bosco e agricoltura in festa	
Obiettivo.	Accrescere la conoscenza del territorio e delle attività agricole
Azioni.	Fiere dell'agricoltura per famiglie e turisti: <ul style="list-style-type: none"> • festa del latte e prodotti tipici; • il mondo dell'allevamento solandro in mostra; • mostre micologiche "Naturalmente bosco" laboratori per bambini con materiali naturali.
Organizzazione referente.	Comuni di Ossana, Peio, Malé, Rabbi e Terzolas
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppi giovani e volontariato
Tempi.	Da agosto 2019 ad ottobre 2020

AZIONE n. 8 Prati fioriti	
Obiettivo.	Sensibilizzare sull'importanza dei fiori e di specie botaniche ad alto valore nettario che possono fornire nutrimenti a moltissime specie di insetti, in primis api e farfalle, contribuendo in maniera sostanziale nel mantenimento della diversità biologica.
Azioni.	Semina semi selezionati ad alto valore nettario per tutelare le api su diverse aree della valle Consegna gratuita alle famiglie, di busta contenente delle sementi da seminare in un angolo del giardino o in una piccola aiuola. Grazie a queste azioni, le api e tutti gli altri insetti troveranno con grande facilità, moltissimi nutrimenti fondamentali per la loro sopravvivenza e per produrre quel dolcissimo e nutriente miele di montagna dalle numerose proprietà benefiche.
Organizzazione referente.	MMape - Museo Mulino dell'Ape – Apicoltori solandri – A.P.T.
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	31.12.2020

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.

AZIONE n. 1 Giochi di zona	
Obiettivo.	Migliorare il benessere personale dei ragazzi e promuovere sani stili di vita tramite l'interazione tipica promossa dai giochi di società.
Azioni.	Ciclo di incontri nei vari comuni della valle di Sole Ciclo di incontri di giochi in piazza che coinvolgerà i giovani sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso
Organizzazione referente.	APPM
Organizzazioni coinvolte.	Comuni e Comunità
Tempi.	Dal 02.05.2019 al 31.12.2019

Le attività ludiche proposte dal progetto non hanno il solo scopo di far divertire, ma sono il mezzo grazie al quale i ragazzi potranno affrontare nuove forme d'interazione e di vita di gruppo coinvolgendoli anche nell'organizzazione delle attività stesse. Potranno mettersi in discussione provando approcci nuovi allo stare in gruppo, imparando l'importanza del rispetto delle regole perché tutto si svolga al meglio, conoscendo meglio il territorio e chi lo abita.

Il progetto coinvolgerà anche un gruppo informale, consolidatosi nei centri del Progetto Giovani grazie alla passione per il gioco da tavolo, che aiuterà nell'organizzazione dei vari eventi.

A partire dal mese di aprile verranno coinvolti i ragazzi interessati all'organizzazione, programmate nel dettaglio la scaletta e la tipologia degli incontri prendendo accordi con le amministrazioni ospitanti e stabilite le date.

6 giornate, una per ogni comune appartenente al Piano giovani dell'Alta Val di Sole.

- a) Vermiglio: Cena con delitto
- b) Peio: Lupus in Tabula
- c) Ossana: D&D semi-interpretativo
- d) Pellizzano: Caccia al Tesoro
- e) Mezzana: Lupus in Tabula
- f) Commezzadura: Cena con delitto

a- A Peio e Mezzana verranno effettuate alcune partite di Lupus in Tabula, un gioco da tavolo trasformato appositamente per essere svolto in una piazza. Il numero massimo di giocatori sarebbe 24, ma per snellire il procedimento e per poter effettuare più partite dando la possibilità a più persone di partecipare il numero sarà ridotto a 16 per ogni match.

Un narratore (master) gestirà il gioco dettandone i tempi e facendo rispettare il regolamento, se qualcuno dei partecipanti si sentirà in grado di interpretare questo ruolo gliene sarà data la possibilità.

Mentre si svolgeranno le singole partite, i partecipanti in attesa verranno coinvolti in sessioni di gioco di società gestite dagli organizzatori. A tal fine verranno acquistati alcuni giochi da tavola.

Le partite iniziano con la distribuzione casuale di alcune carte che indicano l'alter ego di ogni giocatore (lupo, veggente, villico, etc), si prosegue poi in un continuo alternarsi fra notte e giorno. Nella versione modificata per la piazza, durante la notte tutti i giocatori vengono bendati mentre una musica di sottofondo copre eventuali rumori, il master utilizzando un microfono chiede ad alcuni personaggi di svolgere la propria azione. In questa fase i lupi eliminano un giocatore dell'altra squadra rimanendo però anonimi. Durante il giorno i giocatori non ancora "sbranati" cercano di scoprire tramite "un'assemblea cittadina" e due votazioni chi siano i lupi che si nascondono tra loro, una volta a turno decidono chi "linciare" con il rischio di colpire un proprio simile anziché il nemico. La partita termina quando tutti i lupi mannari vengono eliminati, in questo caso vince la squadra degli umani, altrimenti, se entrambe le formazioni rimangono con lo stesso numero di personaggi ancora giocanti, la vittoria viene assegnata ai lupi.

In una serata si svolgeranno più partite, il regolamento del gioco verrà appeso in loco e qualche giorno prima dell'evento verrà postato sulla pagina dedicata in modo che tutti i partecipanti conoscano già cosa succederà quando si siederanno, ottimizzando così i tempi.

b- Le cene con delitto che verranno proposte a Vermiglio e a Commezzadura non seguiranno il classico modello che si svolge solitamente nei ristoranti, nei quali una compagnia teatrale inscena un crimine, il pubblico osserva e al termine tenta di indovinare il colpevole. In questa versione ogni partecipante sarà parte attiva della trama poiché riceverà un personaggio con un carattere ben definito, un costume, degli oggetti, ma soprattutto degli obiettivi da completare entro la fine della serata. Durante il pasto tutti i partecipanti sapranno già quale personaggio interpretare e quindi si presenteranno al tavolo come persone diverse dalla realtà iniziando a elaborare la propria strategia. L'evento verrà svolto a porte chiuse per facilitare l'immersione nella propria parte, è più semplice superare l'imbarazzo iniziale se si è circondati solamente da persone che devono fare lo stesso. I ragazzi che aiuteranno nell'organizzazione saranno presenti interpretando a loro volta un personaggio, gestendo la serata e aiutando i giocatori nel caso avessero qualche dubbio sul regolamento.

c- La caccia al tesoro si svolgerà tra il comune di Pellizzano e quello di Ossana nel periodo estivo: i partecipanti (residenti e non), risolvendo vari giochi di ingegno, scoprendo il territorio e interagendo con i ragazzi del posto che interpreteranno dei ruoli chiave, dovranno capire quale sia il percorso migliore da seguire per riuscire a comprendere la trama e arrivare alla soluzione della vicenda.

d- Per la serata al castello di Ossana verrà riadattato il regolamento di Dungeons&Dragons, popolare gioco di ruolo nato negli anni '70 e giunto alla sua quinta edizione. Nella versione proposta i giocatori non siederanno solamente intorno al tavolo vivendo le gesta di personaggi fittizi, ma sperimenteranno anche una parte di gioco dal vivo addentrandosi nel castello per scoprire indizi utili al completamento dell'avventura seguendo un filo narrativo che li tragherà continuamente tra presente e passato. Anche questa serata verrà effettuata a porte chiuse per facilitare l'interpretazione. La natura molto complicata dell'organizzazione porterà il gruppo di giovani coinvolti a mettersi all'opera per ideare una trama abbastanza articolata e soprattutto per gestire l'andamento del gioco che è, per sua stessa natura, estremamente ricco di variabili.

Si realizzerà una pagina facebook dedicata al progetto in cui promuovere le singole serate di gioco e da cui realizzare delle "dirette facebook" per interessare potenziali giocatori a distanza.

Il progetto è sovracomunale in ogni sua parte, in quanto coinvolgerà tutti i giovani dell'Alta Valle e anche gruppi informali della Bassa Valle, sia nella realizzazione delle attività che nel gioco stesso.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) *aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;*
- b) *aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;*
- c) *stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;*
- d) *accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.*

A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:

Organizzazione	Motivazione
APPM	Organizzazione certificata Family audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
LA COCCINELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Organizzazione certificata Family Audit (CERTIFICATO FINALE, mantenimento)
G.S.H. – COOPERATIVA SOCIALE	Organizzazione certificata Family in Trentino e Family Audit (2° annualità)

SISTEMI PREMIANTI

La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	Comuni
Tipologia di SP	 Maggiorazioni punteggi
Descrizione	Diverse procedure di gara per l'affidamento dei servizi sociali e inserimenti lavorativi di soggetti fragili, è stato applicato l'articolo 17 lettera v) della L.P. n. 2 del 2016 relativa al sistema premiante per soggetti certificati "Family Audit".
Riferimento normativo	

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

76 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2011				
19-09-11		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
19-09-11		ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE MERIDIANE"		
19-09-11		CASEIFICIO SOCIALE PRESANELLA		
19-09-11		CASSA RURALE ALTA VAL DI SOLE E PEJO		
19-09-11		CASSA RURALE DI RABBI E CALDES		
19-09-11		COMUNE DI CALDES		
19-09-11	31-12-15	COMUNE DI DIMARO		
19-09-11		COMUNE DI OSSANA		
19-09-11		COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE		
19-09-11		CONSIGLIERA DI PARITA'		
19-09-11		FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA S.P.A.		
19-09-11		GESTIONE ASSOCIATA BIBLIOTECHE VAL DI SOLE		
19-09-11	02-03-16	MAMMA SUSANA TROTICOLTURA E ORTICOLTURA		
19-09-11		MUSEO DELLA CIVILTÀ SOLANDRA		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2012				
25-10-12		AGRITUR SOLASNA		
25-10-12		APT DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI		
25-10-12		COMUNE DI CROVIANA		
25-10-12		COMUNE DI MALE'		
25-10-12		COMUNE DI MEZZANA		
25-10-12		COMUNE DI PELLIZZANO		

25-10-12		COMUNE DI RABBI		
25-10-12		COMUNE DI TERZOLAS		
25-10-12		COMUNE DI VERMIGLIO		
25-10-12		PROGETTO GIOVANI VAL DI SOLE - APPM		
ANNO 2013				
20-07-13		A.S.D. G.S.MONTE GINER		
20-07-13		A.S.D. GYMNASYC TEAM VAL DI SOLE		
20-07-13		A.S.D. MOUNTAIN AND BIKE VAL DI SOLE DI COMMEZZADURA		
20-07-13		ASD GINNASTICA ACROBATICA VALLE DEL NOCE		
20-07-13		BANCA DEL TEMPO DI MEZZANA		
20-07-13		BAR RISTORANTE VALMASTELLINA		
20-07-13		CENTRO SNOWBOARD Z-ONE DI MARILLEVA 1400		
20-07-13		COMUNE DI COMMEZZADURA		
20-07-13		DIAMANTE ACSD DI COGOLO		
20-07-13		EXTREME WAVES ADVENTURE VAL DI SOLE S.R.L.		
20-07-13		FARMACIA DOTT.SSA MONICA TOMASI		
20-07-13		GIROTONDO D'INVERNO		
20-07-13		HOTEL E CAFFE' GRAN VACANZE		
20-07-13		LA COCCINELLA S.C.S.		
20-07-13		PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO		
20-07-13		PATTINAGGIO GABRI DI COGOLO		
20-07-13		RAFTING CENTER VAL DI SOLE		
20-07-13		SPORTING CLUB DI MEZZANA		
20-07-13		STELLA ALPINA B&B DI CROVIANA		
ANNO 2014				
22-06-14		AGRITURISMO IL TEMPO DELLE MELE		
22-06-14		COOPERATIVA SOCIALE GSH ONLUS		
22-06-14		RISTORANTE MASO MOLIN		
22-06-14		SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO 92		
10-12-14		BAR PANCAFE'		
ANNO 2015				
20-03-15		ASSOCIAZIONE CLUB ALCOLOGICI TERRITORIALI		
20-03-15		MALGA STABLASOLO DI RABBI		
20-03-15		MMAPE - MULINO MUSEO DELL'APE		
20-03-15		MOLINO RUATTI - MUSEO DEL MULINO AD ACQUA		
20-03-15		SAT RABBI STERNAI		
20-03-15		TERME DI RABBI S.R.L.		

23-04-15		PEJO TERME NATURA S.R.L.		
03-09-15		PEJO FUNIVIE		
ANNO 2016				
21-04-16		HOTEL ALMAZZAGO		
22-04-16		ALBERGO DIMARO		
26-04-16		HOTEL RESIDENCE DAHU		
26-04-16		ALBERGO RISTORANTE AL FONTANIN		
02-05-16		ALPHOLIDAY DOLOMITI		
20-05-16		ASSOCIAZIONE PROLOCO DI CAVIZZANA		
20-05-16		CASA PER FERIE AL CONVENTO		
20-05-16		COMUNE DI PEIO		
20-05-16		DOMINA PARCO DELLO STELVIO		
20-05-16		HOTEL CEVEDALE		
20-05-16		HOTEL MICHELA		
20-05-16		SALONE LUCIA		
20-05-16		SPORT HOTEL VITTORIA		
20-05-16		SPORTING HOTEL		
15-06-16		COMUNE DI CAVIZZANA		
15-06-16		PIPPO HOTEL		
15-06-16		HOTEL BAITA VELON		
15-06-16		FAMIGLIA COOPERATIVA VALLATE SOLANDRE		
08-08-16		AZIENDA AGRICOLA RUATTI GIOVANNI		
ANNO 2017				
22-09-17		NATURA DI VITA - PRODOTTI BIOLOGICI		
ANNO 2018				
20-03-18		COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA		
ANNO 2019				
23-04-19		BOSCO DERNIGA		

Legenda


Organizzazione in possesso del marchio "Family in Trentino"



Organizzazione certificata "Family Audit"



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazioni

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18

marzo 2014 (settembre 2014)

- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – II fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un’analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell’organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l’innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all’uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)

- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
 - 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2018)
 - 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2019)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (gennaio 2018)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2018)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2019)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)

- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Il Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it